



LA VALUTAZIONE: CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

Il Collegio dei docenti nella riunione del 27 novembre 2019 ha confermato i seguenti criteri, compatibili con le disposizioni in materia di Esame di Stato:

1) CRITERI GENERALI

- a) La scala di valutazione va da 1 a 10;
- b) Le valutazioni numeriche, alle quali si dovranno attenere per omogeneità tutti i Consigli di classe, sono: Sufficiente = 6; Discreto = 7; da Buono a Ottimo/Eccellente = 8/9/10; Insufficienza non grave = 5; Insufficienza grave = 4; Insufficienza molto grave = 3/2/1; In caso di insufficienza grave non verrà attribuita in sede di scrutinio una valutazione inferiore a tre;
- c) Le proposte di voto dell'insegnante non dovranno derivare dalla semplice media aritmetica delle singole valutazioni parziali;
- d) Le proposte di voto, scritte e motivate in caso di insufficienza, si baseranno su un congruo numero di elementi di valutazione per tutte le tipologie di prove;

DPR n. 122/2009, art. 4/1 (Valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado):

“La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza”. *Art. 1, c.5; Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.*

O.M. 92/07-Scrutinio finale - art. 6 comma 1 “Il collegio dei docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento dello scrutinio finale”; comma 2 “Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati”)

- e) Il Consiglio di classe delibererà l'ammissione alla classe successiva, tenendo conto dei seguenti elementi:
 - *Raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti per ciascuna disciplina;*
 - *Capacità di affrontare proficuamente il programma di studi dell'anno successivo;*
 - *Grado di autonomia raggiunto nell'organizzazione del lavoro scolastico;*
 - *Funzione propedeutica del biennio e d'indirizzo del triennio (con particolare riferimento per le materie caratterizzanti);*
 - *Impegno dimostrato durante l'anno scolastico;*

- *Partecipazione alle attività didattiche, comprese quelle complementari o integrative;*
- *Assiduità nella frequenza alle lezioni;*
- *Eventuali difficoltà derivanti da situazioni personali e/o familiari oggettivamente rilevate.*

- f) Il Consiglio di classe prende in esame le proposte di voto e procede all'assegnazione dei voti definitivi nell'ottica di una valutazione complessiva e condivisa.
- g) A fronte di almeno 5 discipline insufficienti non si darà luogo ad ammissione all'anno successivo. Comunque il Consiglio di classe anche per un numero inferiore di insufficienze valuterà la natura e la qualità di esse al fine dell'ammissione alla classe successiva. A fronte della situazione deficitaria e non recuperabile dello studente che non gli hanno consentito di raggiungere gli obiettivi minimi formativi e di contenuto propri delle discipline che presentano insufficienza, si procederà a deliberare la non ammissione alla classe successiva.

Il Consiglio di classe stabilisce quali studenti dovranno avere la sospensione del giudizio e seguire le attività di recupero estivo (o uno studio individuale svolto autonomamente).

Il Consiglio di classe attribuisce il voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti del 2 settembre 2019.

Il Consiglio di classe attribuisce il credito scolastico agli alunni delle classi del Triennio in base alla normativa vigente.